

Un convegno a Roma della Fondazione Brodolini

L'impatto del sindacato con la politica

Le relazioni di Tamburrano, Craveri, Romagnoli - Gli interventi di Lama, Storti e Cicchitto - La crisi e le istituzioni

ROMA - Il sindacato è diventato un centauro, con le gambe di cavallo saldamente affondate nel sociale e la testa di uomo proiettata nel cielo della politica.

verno, sarebbero risorte le vecchie tentazioni integralistiche. Le vicende dell'accordo a sei, secondo l'esponente socialista, hanno dimostrato quanto l'idea di democrazia consociativa suscita alla di- stinzione sindacale.

ria di questi anni: nel '68 '69 rispetto alla spinta operaia; nel '72 sui problemi del Mezzogiorno; nel '74 riguardo alla crisi e ora verso lo Stato, la necessità di una nuova articolazione del potere democratico.

problemi e nuovi interrogati. «Siamo su un terreno inesplorato... ha sottolineato Cicchitto - Quando è il sindacato a mettere in crisi i governi, certo tutti gli schemi tradizionali saltano».

Lavoratori discutono sul documento della Federazione unitaria

Assemblea ieri all'Ansaldo di Genova: ecco le «certezze» tutte da conquistare

Il dibattito in fabbrica con la partecipazione di Nando Morra, segretario nazionale della FLM. Nel pomeriggio il confronto si è spostato nel porto - Consenso di massa alle scelte del sindacato

Dalla nostra redazione

GENOVA - «Nel confronto con i lavoratori e nel dibattito politico è necessario fare chiarezza per evitare che la discussione affronti unicamente le questioni della mobilità e della politica contrattuale, i punti su cui sono al centro delle polemiche», dice Nando Morra, segretario nazionale della FLM.

Quella della Federazione unitaria «è una linea di lotta e non di cedimento», dice Morra. «È il progetto antagonista del sindacato rispetto alla strategia della Confindustria ed alla linea del governo e delle classi dominanti».



Il confronto alla Fatme di Pagani

Il confronto alla Fatme di Pagani

Nostro servizio

PAGANI - La Fatme di Pagani un complesso industriale moderno e funzionale, del settore della telefonia; oltre 600 operai in maggioranza donne.

defesa e gestione dell'esistente. Ed è tanto più importante questo atteggiamento in quanto viene da una classe operaia, come quella della Fatme, che solo da pochi anni dimostra compiutamente di essere affrancata da quel clima di paternalismo in cui è nata, presentata come un'«operaia omnia» di un noto notaio locale della Dc.

zioni sollevate nel documento nazionale non è passato sotto silenzio nell'assemblea. Due i problemi ed i quesiti, fondamentalmente: la cassa integrazione e la mobilità.

SI INSEDIANO LE COMMISSIONI PREVISTE

Impegni per la mobilità Unidal

MILANO - Finalmente giovedì verrà insediata la commissione per la mobilità in Lombardia, cui spetta il compito di studiare la riconversione, la definizione delle graduatorie dei lavoratori delle aziende dichiarate in stato di crisi occupazionale, cioè, allo stato attuale, di quelli della Unidal. E il giovedì successivo si riunirà anche la «super-commissione» che ha il compito di programmare ipotesi di passaggio

ad altre aziende anche al di là dei limiti in cui opera la legge per la riconversione. Ne ha dato notizia il sottosegretario al Lavoro, on. Manfredi Bosco, al termine di una giornata di incontri con i rappresentanti degli enti locali e delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali milanesi.

dell'Assolombarda Redaeli. Bosco ha sostenuto di aver avuto un chiarimento con i rappresentanti dell'associazione industriale, ha teso a ridimensionare il contenuto della lettera a pura «precisione» di «notizie giornalistiche non corrispondenti ai termini dell'accordo», ha precisato che il processo di mobilità ad aziende private riguarda in questa fase solo 1.392 lavora-

tori dell'ex Unidal, e non 2.600 (il discorso sul futuro dello stabilimento di Segrate e su altre situazioni resta infatti tutt'altro aperto) e ha fatto sapere di aver ricevuto dall'Assolombarda la assicurazione che da oggi entrerà in funzione presso l'associazione un apposito ufficio per la verifica delle possibilità esistenti nel mercato del lavoro milanese. Meglio tardi che mai.

Presentata la piattaforma per il nuovo contratto

Telefonici: non sono gli stipendi la causa degli aumenti tariffari

ROMA - Anche il contratto dei telefonici (circa 75 mila lavoratori) è giunto a scadenza e di fatto si è già aperta la vertenza per il suo rinnovo. La piattaforma, approvata a conclusione di un ampio dibattito in centinaia di assemblee, nella riunione dei delegati di base della federazione unitaria di categoria, è già stata trasmessa alla controparte. La Sip e l'Intersind in attesa dell'avvio del negoziato. In concomitanza con la presentazione delle richieste contrattuali la Sip ha ufficializzato la domanda di un aumento delle tariffe telefoniche, come già fece in occasione dei precedenti contratti (1972 e 1975) quasi a voler sottolineare che il rialzo delle tariffe dipenderebbe fondamentalmente dagli incrementi salariali che saranno acquisiti dai telefonici. Un modo di prospettare le cose che i sindacati respingono de-

setto, ma ciò non toglie che in attesa del suo varo, gli investimenti e i programmi della Sip debbano essere orientati ad un soddisfacimento delle esigenze territoriali, in relazione anche alla applicazione della legge sul decentramento alle Regioni, allo sviluppo dei servizi e al mantenimento delle livelli di occupazione.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

BANDO DI GARA PROGETTO SPECIALE N. 3 «DISINQUINAMENTO DEL GOLFO DI NAPOLI»

AVVISO DI QUALIFICAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LOTTI DEL RETICOLO DEPURATIVO DELL'AREA NAPOLETANA

La Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito del progetto speciale n. 3 «Disinquinamento del golfo di Napoli» deve realizzare alcuni impianti di trattamento di acque reflue e rifiuti solidi urbani nonché le reti di collettori tributarie di tali impianti.

La realizzazione dei lotti, dei quali si dispone già della progettazione esecutiva, è in corso o di prossimo avvio. Gli incarichi di depurazione comprendono il trattamento primario, secondario e terziario delle acque reflue e la linea di trattamento dei fanghi.

Nella gestione dell'appalto dei lotti la «Cassa» intende affidare a società d'ingegneria specializzate i servizi di ingegneria e di assistenza necessari fino all'entrata in esercizio delle opere.

I servizi di ingegneria saranno esplicati distintamente per il settore dell'ingegneria civile e per quello dell'ingegneria industriale. A titolo orientativo si precisa che le prestazioni che potranno essere richieste alle società di ingegneria riguardano le seguenti materie specialistiche:

- A) INGEGNERIA CIVILE - Idraulica - processi depurativi e dimensionamento funzionale degli impianti di depurazione - geologia e geotecnica - costruzioni marittime - estimo rurale o civile - analitica chimica, fisica e microbiologica.

Le società di ingegneria, che intendono qualificarsi per partecipare a gare tese all'aggiudicazione dei servizi di ingegneria sopra specificati, dovranno avanzare alla Cassa per il Mezzogiorno domanda distinta per il settore dell'ingegneria civile e per quello dell'ingegneria industriale.

Ciascuna domanda dovrà contenere: - Ragione sociale della società con elenco nominativo degli amministratori. - Descrizione dell'organizzazione della società, precisandone la consistenza numerica e qualitativa dei quadri.

- Cifra d'affari annuali della società. - Descrizione dei principali contratti assunti negli ultimi due anni. - Descrizione dei principali contratti assunti che presentino strette analogie con gli oggetti della presente qualificazione.

- Ogni altro documento che sarà ritenuto idoneo a rappresentare l'affidabilità della società. Le domande ed i documenti allegati dovranno essere in lingua italiana. Si precisa che il presente elemento significativo l'appartenenza alla O.I.C.E., C.E.I.B., F.I.D.I.C. o Associazioni di categoria internazionali equivalenti.

Si precisa, inoltre, che non saranno prese in considerazione società la cui costituzione sia posteriore al 31 dicembre 1976. Per società sono considerati anche professionisti associati, purché siano in grado di dimostrare con sufficiente attendibilità la data di costituzione della associazione, i patti sociali che ne garantiscano la affidabilità, i lavori svolti e la consistenza della loro organizzazione basata su soggetti legati da rapporto stabile di lavoro già in essere prima del 31 dicembre 1976.

Le domande e le documentazioni dovranno pervenire in plico raccomandato entro il giorno 10 marzo 1978 all'indirizzo: Cassa per il Mezzogiorno Direzione Generale - Progetti Speciali Piazzale Kennedy, 20 - ROMA

Detto plico raccomandato dovrà contenere, in busta separata e sigillata - Sulla busta verrà rispettivamente riportata la seguente dicitura: - Progetto Speciale n. 3 «Disinquinamento del Golfo di Napoli» - Qualificazione per la fornitura di servizi di ingegneria civile. - Progetto Speciale n. 3 «Disinquinamento del Golfo di Napoli» - Qualificazione per la fornitura di servizi di ingegneria industriale.

QUANTO GUADAGNA UN TELEFONICO

(esemplificazione al 31 dic. '77)

Table with 4 columns: Livello, Anni d'anzianità, Assegni, and Salary components (Minimo, Contribuzione, Scatti sul min., Scatti conting., Assegni fam., Mensa, E.D.R., Perequazione, TRATTENUTE, Previdenza tel., CMMA, Gescal, Ipef, Bot, SALARIO NETTO).

RAGGIUNTA MERCOLEDÌ NOTTE AL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Intesa per i lavoratori dei porti

Approvata all'unanimità dal direttivo della Fulp - Da oggi assemblee in tutti gli scali

ROMA - La vertenza per il nuovo contratto dei lavoratori dei porti si è conclusa con la firma di un'intesa di massima per tutte e quattro le aree contrattuali (lavoratori delle compagnie e dei gruppi dipendenti degli enti portuali e dei mezzi meccanici, omeggiatori e battellieri, addetti alle compagnie portuali, enti di assistenza e previdenza) avvenuta ieri (altro a notte inoltrata, al ministero della Marina mercantile, dove si è svolta tutta la trattativa fra le parti alla presenza del ministro Lattanzio. L'intesa che passa ora al vaglio delle assemblee già convocate in quasi tutti i porti italiani (a Genova si terrà oggi) è stata approvata ieri all'unanimità dal direttivo unitario Fulp.

rapida, si era in pratica sbloccata la settimana scorsa con la definizione della parte politica della piattaforma che di fatto segna una significativa conquista del sindacato orientata all'avvio di una politica di risanamento e di sviluppo programmato del settore portuale, e con l'intesa di massima sulle richieste salariali e normative per i lavoratori delle compagnie e dei gruppi.

Per tutte le categorie dei lavoratori dei porti è stato stabilito un aumento mensile uguale per tutti di 20 mila lire a partire dal 1. aprile prossimo e di altre 5 mila lire dal 1. gennaio 1979. Il periodo gennaio-marzo 1978 sarà coperto con la corrispondenza a tutti i lavoratori di una «tantum» di 120 mila lire. Per gli impiegati

sarà raggiunto gradualmente da quei lavoratori dipendenti degli enti portuali e dei mezzi meccanici, i quali l'orario è di 37 ore e mezzo. Sono stati anche definiti i meccanismi - come ha detto Gallo - anche alcuni meccanismi - perversi «come quello dell'ora base sulle maggiorazioni di turno che provocava impressionanti divaricazioni salariali a seguito della unificazione del punto di contingenza e dell'accellerato processo iniettivo». Il costo complessivo del contratto è stato contenuto - ha detto Gallo - «nell'ambito del previsto aumento del prezzo ed è stato ripartito nei termini di validità dell'accordo» realizzando «l'obiettivo della difesa del reddito attuale in termini reali».

Presentata la piattaforma per il nuovo contratto

Telefonici: non sono gli stipendi la causa degli aumenti tariffari

Trasformazioni e investimenti che richiedono dalla SIP una politica diversa Possibili incrementi di occupazione - Oggi conferenza stampa del sindacato

ROMA - Anche il contratto dei telefonici (circa 75 mila lavoratori) è giunto a scadenza e di fatto si è già aperta la vertenza per il suo rinnovo. La piattaforma, approvata a conclusione di un ampio dibattito in centinaia di assemblee, nella riunione dei delegati di base della federazione unitaria di categoria, è già stata trasmessa alla controparte. La Sip e l'Intersind in attesa dell'avvio del negoziato. In concomitanza con la presentazione delle richieste contrattuali la Sip ha ufficializzato la domanda di un aumento delle tariffe telefoniche, come già fece in occasione dei precedenti contratti (1972 e 1975) quasi a voler sottolineare che il rialzo delle tariffe dipenderebbe fondamentalmente dagli incrementi salariali che saranno acquisiti dai telefonici. Un modo di prospettare le cose che i sindacati respingono de-

setto, ma ciò non toglie che in attesa del suo varo, gli investimenti e i programmi della Sip debbano essere orientati ad un soddisfacimento delle esigenze territoriali, in relazione anche alla applicazione della legge sul decentramento alle Regioni, allo sviluppo dei servizi e al mantenimento delle livelli di occupazione.

Tutto questo - dice Tassinio - «comporta fra l'altro il soddisfacimento della domanda nelle zone in via di sviluppo e particolarmente in quelle rurali e meridionali e la manutenzione sistematica di tutti gli impianti» invertendo la tendenza aziendale, tesa, in modo accentuato nei primi anni '70, a «soddisfare solo un certo tipo di sviluppo di telefonia di consumo».

Il problema degli investimenti non può andare disgiunto da quello della occupazione partendo innanzitutto - come afferma il segretario della Fidal-Cgil - «dalla difesa complessiva dei posti di lavoro a livello provinciale che risultano scoperti per pensionamenti o dimissioni, per rilanciare la occupazione nei reparti in via di sviluppo». La previsione del sindacato è che sia possibile un incremento di circa 3.100 posti di lavoro. Sul terreno delle assunzioni bisogna inoltre arrivare al superamento di tutte le deroghe di cui godono le aziende di telecomunicazione con la definizione di una precisa normativa.

Il passaggio a nuove tecnologie e le profonde trasformazioni in atto o in programma richiedono naturalmente anche una diversa organizzazione del lavoro e processi di razionalizzazione aziendale che non possono però scaturire da decisioni unilaterali dell'azienda e richiedono invece, soprattutto nelle zone decentrate, un maggior potere di intervento del sindacato. Si tratta fra l'altro di rompere con una pratica di direzione fortemente accentratrice che ha - ricorda Tassinio - «profondi riflessi negativi sia nella gestione del servizio, sia nei rapporti con

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

BANDO DI GARA PROGETTO SPECIALE N. 3 «DISINQUINAMENTO DEL GOLFO DI NAPOLI»

AVVISO DI QUALIFICAZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LOTTI DEL RETICOLO DEPURATIVO DELL'AREA NAPOLETANA

La Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito del progetto speciale n. 3 «Disinquinamento del golfo di Napoli» deve realizzare alcuni impianti di trattamento di acque reflue e rifiuti solidi urbani nonché le reti di collettori tributarie di tali impianti.

La realizzazione dei lotti, dei quali si dispone già della progettazione esecutiva, è in corso o di prossimo avvio. Gli incarichi di depurazione comprendono il trattamento primario, secondario e terziario delle acque reflue e la linea di trattamento dei fanghi.

Nella gestione dell'appalto dei lotti la «Cassa» intende affidare a società d'ingegneria specializzate i servizi di ingegneria e di assistenza necessari fino all'entrata in esercizio delle opere.

I servizi di ingegneria saranno esplicati distintamente per il settore dell'ingegneria civile e per quello dell'ingegneria industriale. A titolo orientativo si precisa che le prestazioni che potranno essere richieste alle società di ingegneria riguardano le seguenti materie specialistiche:

- A) INGEGNERIA CIVILE - Idraulica - processi depurativi e dimensionamento funzionale degli impianti di depurazione - geologia e geotecnica - costruzioni marittime - estimo rurale o civile - analitica chimica, fisica e microbiologica.

Le società di ingegneria, che intendono qualificarsi per partecipare a gare tese all'aggiudicazione dei servizi di ingegneria sopra specificati, dovranno avanzare alla Cassa per il Mezzogiorno domanda distinta per il settore dell'ingegneria civile e per quello dell'ingegneria industriale.

Ciascuna domanda dovrà contenere: - Ragione sociale della società con elenco nominativo degli amministratori. - Descrizione dell'organizzazione della società, precisandone la consistenza numerica e qualitativa dei quadri.

- Cifra d'affari annuali della società. - Descrizione dei principali contratti assunti negli ultimi due anni. - Descrizione dei principali contratti assunti che presentino strette analogie con gli oggetti della presente qualificazione.

- Ogni altro documento che sarà ritenuto idoneo a rappresentare l'affidabilità della società. Le domande ed i documenti allegati dovranno essere in lingua italiana. Si precisa che il presente elemento significativo l'appartenenza alla O.I.C.E., C.E.I.B., F.I.D.I.C. o Associazioni di categoria internazionali equivalenti.

Si precisa, inoltre, che non saranno prese in considerazione società la cui costituzione sia posteriore al 31 dicembre 1976. Per società sono considerati anche professionisti associati, purché siano in grado di dimostrare con sufficiente attendibilità la data di costituzione della associazione, i patti sociali che ne garantiscano la affidabilità, i lavori svolti e la consistenza della loro organizzazione basata su soggetti legati da rapporto stabile di lavoro già in essere prima del 31 dicembre 1976.

Le domande e le documentazioni dovranno pervenire in plico raccomandato entro il giorno 10 marzo 1978 all'indirizzo: Cassa per il Mezzogiorno Direzione Generale - Progetti Speciali Piazzale Kennedy, 20 - ROMA

Detto plico raccomandato dovrà contenere, in busta separata e sigillata - Sulla busta verrà rispettivamente riportata la seguente dicitura: - Progetto Speciale n. 3 «Disinquinamento del Golfo di Napoli» - Qualificazione per la fornitura di servizi di ingegneria civile. - Progetto Speciale n. 3 «Disinquinamento del Golfo di Napoli» - Qualificazione per la fornitura di servizi di ingegneria industriale.